



## Paesaggio dell'Acqua

Il “Paesaggio dell’Acqua” è il paesaggio ecologico e resiliente, capace di ridisegnare la dorsale blu della città e di ricomporre le relazioni tra spazi fluviali, reti ecologiche e tessuto urbano. La sua azione si concentra sulla riqualificazione delle sponde, sulla valorizzazione delle connessioni blu-verdi e sulla gestione del rischio idraulico attraverso soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions).

Diventa quindi prioritario consolidare la rete ecologica collegando habitat e zone umide, integrare i corsi d’acqua nel sistema urbano, incrementando la permeabilità dei suoli. Allo stesso tempo, occorre migliorare la qualità ecologica e d’uso degli spazi verdi esistenti e di quelli fluviali, garantire l’accessibilità ai percorsi lungo fiumi e canali e restituire i paesaggi storici e culturali legati all’acqua come patrimonio condiviso.

Obiettivo:

## 1. Valorizzazione delle aste fluviali

Azione:

**1a** Realizzare percorsi ciclo-pedonali urbani ed extraurbani lungo le aste fluviali, prevedendo approdi e aree di sosta per attività sportive e di leisure garantendo

**Descrizione:** L'azione mira a strutturare un sistema continuo di mobilità lenta lungo i corsi d'acqua, attraverso tracciati dedicati che assicurano fruizione inclusiva e senza barriere. Lungo il margine fluviale si prevede l'inserimento di nodi attrezzati per la pausa, l'osservazione del paesaggio e la pratica all'aria aperta, insieme a punti di accesso controllato alla riva. L'insieme delle opere concorre a rafforzare la funzione pubblica del corridoio fluviale, migliorandone la percorribilità, l'integrazione con il territorio e la capacità di supportare usi ricreativi e sportivi in sicurezza.

**Esempio:** Il Parco del Lura configura un corridoio fluviale attrezzato in cui la rete di mobilità lenta si sviluppa per oltre 10 km lungo il corso del torrente, con sezioni ciclopedonali calibrate per un uso promiscuo e accessibile (larghezze variabili tra 2,5 e 4 m, pendenze inferiori al 5%). Passerelle in acciaio e legno, punti di attraversamento e piazzole di sosta sono integrate con gli interventi di laminazione idraulica e con il recupero degli habitat ripariali. L'esito è un'infrastruttura paesaggistica che connette nuclei urbani, ambiti agricoli e zone umide, migliorando la fruibilità e la continuità ecologica dell'asta fluviale.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco del Lura - Rho, Lainate, Saronno

Obiettivo:

## 1. Valorizzazione delle aste fluviali

Azione:

**1b** Attrezzare le aste fluviali con spazi ricreativi e di relazione accessibili, promuovendo pratiche di gestione partecipata e manutenzione civica

**Descrizione:** L'azione prevede la creazione, lungo i corsi d'acqua, di spazi pubblici attrezzati e privi di barriere, destinati alla sosta, all'incontro e ad attività all'aperto. L'inserimento di arredi, superfici ombreggiate e piccoli dispositivi di fruizione rende il margine fluviale utilizzabile in sicurezza. Il coinvolgimento di gruppi locali nella cura e nelle manutenzioni leggere favorisce modelli di gestione condivisa, rafforzando il ruolo civico e relazionale del corridoio fluviale.

**Esempio:** Il parco lungo il Tevere in corrispondenza della Casina Sportiva di Poste Italiane è stato riorganizzato attraverso superfici attrezzate per attività all'aperto e una rete di percorsi interni con sezioni pedonali comprese tra 2,0 e 2,5 m, rampe con pendenze inferiori al 5% e fondi drenanti. Sono stati inseriti spazi di sosta ombreggiati, piattaforme per attività ginniche e arredi lineari in acciaio e legno, insieme a punti di osservazione sul fiume.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco fluviale della Casina Sportiva di Poste Italiane, Roma, 2023

Obiettivo:

## 1. Valorizzazione delle aste fluviali

Azione:

**1c** Promuovere l'uso multiplo delle acque per fini sportivi, ricreativi ed energetici

**Descrizione:** L'azione prevede di sfruttare i corsi d'acqua come spazi polivalenti, capaci di ospitare discipline sportive, usi ricreativi e, dove possibile, sistemi energetici di piccola scala. L'obiettivo è ampliare le funzioni del paesaggio fluviale, garantendo compatibilità ecologica e sicurezza d'uso per tutte le fasce di età.

**Esempio:** Adige Rafting rende navigabile in sicurezza il tratto urbano dell'Adige attraverso punti di imbarco/sbarco attrezzati, protocolli fluviali dedicati e l'uso di mezzi a basso impatto (raft, kayak, SUP). L'iniziativa introduce nel contesto cittadino attività sportive stabili, integrate con finalità ricreative ed educative, valorizzando il fiume come infrastruttura multifunzionale e non solo idraulica.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco fluviale dell'Adige, Verona/ Trento

Obiettivo:

## 2. Potenziamento delle reti ecologiche urbane

Azione:

### 2a Migliorare la qualità ecologica delle infrastrutture verdi e blu esistenti

**Descrizione:** L'azione mira a potenziare la biodiversità e le funzioni ecosistemiche. Può includere l'arricchimento della vegetazione con specie autoctone, la creazione di habitat specifici, la rinaturalizzazione dei suoli, la gestione sostenibile delle acque meteoriche, l'inserimento di dispositivi per la fauna e pratiche di manutenzione ecologica. L'obiettivo è rendere parchi, corridoi verdi e sistemi idrici più resilienti, connessi e performativi dal punto di vista ambientale.

**Esempio:** Il progetto *Join Nature. Apistrade per gli insetti impollinatori* ha l'obiettivo di ampliare e consolidare la rete di infrastrutture verdi già presente nel Parco. Un impegno concreto per la biodiversità e la qualità ecosistemica di tutto il territorio urbano. Le Apistrade sono corridoi ecologici fioriti composti da aiuole lineari seminate con mix di piante annuali, perenni e bulbose. Progettate per fornire cibo e habitat agli insetti impollinatori (api, bombi, farfalle e altri artropodi), queste strisce di fiori favoriscono la loro sopravvivenza e diffusione contribuendo anche alla bellezza e alla varietà paesaggistica del Parco.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco Nord Milano, Milano, Bresso, Cinisello, Sesto San Giovanni. 1975 - in corso

Obiettivo:

## 2. Potenziamento delle reti ecologiche urbane

Azione:

**2b** Connettere i corridoi ecologici frammentati, anche promuovendo accordi di gestione condivisa

**Descrizione:** L'azione prevede il rafforzamento della continuità ecologica tra ambiti verdi oggi isolati, attraverso interventi capaci di ricostruire trame naturali continue nel territorio urbano. La connessione può avvenire mediante fasce vegetate (siepi ecotonali, filari alberati, fasce nettarifere), rinaturalizzazione delle sponde fluviali e dei margini agricoli, riqualificazione di aree residuali come nodi ecologici, e introduzione di dispositivi di attraversamento per la fauna (sottopassi, corridoi lineari, microhabitat distribuiti).

**Esempio:** Boscoincittà è un parco pubblico collocato nell'area ovest del Comune di Milano tra agricoltura e tessuto urbanizzato. Il parco nasce nel 1974 grazie a una convenzione tra l'Amministrazione e l'Associazione Italia Nostra Onlus che si occupa della progettazione, della realizzazione e della manutenzione del parco. Nel tempo ha realizzato una rete di natura e spazi aperti in città attraverso la connessione e lo sviluppo delle aree verdi esistenti (attrezzate, agricole, naturali). Dai 25 ettari iniziali, oggi si estende per più di 120 ettari di boschi, radure, sentieri, corsi d'acqua, orti urbani e ospita eventi per conoscere il bosco come "Lusiroeuola", il festival delle lucciole.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Boscoincittà, Milano, 1974 - in corso

**Obiettivo:****2. Potenziamento delle reti ecologiche urbane****Azione:**

**2C** Promuovere la creazione di parchi urbani fluviali multifunzionali

**Descrizione:** L'azione mira a trasformare i margini fluviali urbani in parchi multifunzionali capaci di integrare funzioni ecologiche, ricreative e di mobilità lenta all'interno di un'unica infrastruttura paesaggistica. Attraverso l'ampliamento della rete ecologica cittadina con la riqualificazione delle sponde, la diversificazione degli habitat, la continuità dei percorsi ciclopeditoni e l'inserimento di spazi attrezzati per attività all'aperto, si generano spazi multifunzionali che rafforzano il ruolo del sistema fluviale come asse strutturante della rete verde urbana e come catalizzatore di qualità ambientale e sociale.

**Esempio:** In grande prossimità al centro urbano di Firenze, a due passi dal centro, è il più ampio parco pubblico con una superficie di oltre 130 ettari che corre parallela al fiume Arno. Caratterizzato da una ricca vegetazione, da vasti prati, viali e vialetti, è il luogo ideale dove praticare sport (liberamente o avvalendosi dei numerosi impianti attrezzati) o trascorrere il tempo libero. "Le Cascine" sono anche luogo di mercato (tutti i martedì mattina), sede di eventi (manifestazioni culturali e fieristiche) e altre attività.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco delle Cascine, Firenze

**Obiettivo:****3. Gestione del rischio idraulico****Azione:**

**3a** Promuovere la realizzazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile, soprattutto nelle aree vulnerabili e nei nuovi interventi di rigenerazione

**Descrizione:** L'azione promuove l'integrazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile all'interno degli spazi pubblici e degli interventi di rigenerazione, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità idraulica e migliorare la capacità del territorio di gestire eventi meteorici intensi. Ciò include dispositivi come bacini di laminazione, aree di infiltrazione, rain-garden, trincee drenanti, suoli ad alta permeabilità e sistemi di raccolta diffusa che rallentano, trattengono e filtrano le acque meteoriche prima del loro recapito in rete.

**Esempio:** Il 'parco pubblico allagabile di via Mattuglie' è parte di un programma di 'social housing' previsto dalla Regione Veneto. I criteri generali che hanno guidato la progettazione definitiva del parco allagabile e delle relative sistemazioni urbane, sono mirati ad un uso responsabile delle risorse disponibili (acqua, terra, vegetazione), al fine di favorire il mantenimento di alcune condizioni ambientali esistenti, il parziale riuso dei terreni di scavo per la costruzione di terrapieni, la conservazione e il riuso del sistema idraulico superficiale e delle alberature esistenti.

**Tempistiche****Costi****Complessità****Intersezione tra Paesaggi**

Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco di Mattuglie, Mestre, 2012

Obiettivo:

### 3. Gestione del rischio idraulico

Azione:

#### 3b Realizzare bacini di laminazione integrati a funzioni urbane

**Descrizione:** L'azione prevede la realizzazione di bacini di laminazione che, oltre alla loro funzione primaria di contenimento delle piene, siano integrati in spazi urbani fruibili. Gli invasi, progettati con profili variabili e sistemi di drenaggio controllato, possono assumere un ruolo paesaggistico e sociale, ospitando percorsi, aree verdi, spazi ricreativi e dispositivi ecologici quando non sono in funzione idraulica.

**Esempio:** Il progetto di Parco della pace (65 ettari) è un'opera di trasformazione urbanistica e paesaggistica in cui l'acqua e la vegetazione sono protagoniste indiscusse. Zone umide, canali, bacini, boschetti igrofilici e planiziali, filari e siepi, vaste praterie, aree gioco e dedicate allo sport, orti urbani, costruiscono insieme una infrastruttura verd. Il parco è progettato come un grande bacino di laminazione, capace di contenere e rilasciare lentamente fino a 100.000 metri cubi d'acqua. L'efficiente gestione delle risorse idriche, unita all'istituzione di nuovi ecosistemi umidi, va oltre il semplice drenaggio urbano: crea infatti nuovi spazi vitali per una ricca biodiversità, animale e vegetale.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco della Pace, Vicenza, 2017-2024

**Obiettivo:**

### 3. Gestione del rischio idraulico

**Azione:**

#### 3C Valutare la possibilità di riaprire corsi d'acqua tombati

**Descrizione:** L'azione consiste nel verificare la fattibilità idraulica, ambientale e urbana della riapertura di corsi d'acqua oggi tombati, al fine di ripristinare la loro funzione ecologica e migliorare la gestione delle acque meteoriche. La riemersione di canali, rogge o tratti fluviali permette di recuperare capacità di drenaggio naturale, aumentare la permeabilità del suolo, attivare processi di depurazione biologica e ricostruire habitat ripariali e, infine, generare nuovi paesaggi d'acqua.

**Esempio:** Nel più complessivo intervento di restituzione dell'assetto complessivo e integrato degli interventi di riqualificazione dell'isola a Venezia, gli obiettivi prioritari del progetto prevedono di (i) consentire un adeguato grado di fruizione, conservazione e manutenzione dell'isola; (ii) salvaguardare il patrimonio paesaggistico esistente (parchi e giardini formali) ed integrarlo con le restanti parti scoperte; (iii) recuperare, per quanto possibile tracce e memoria dei precedenti assetti dell'isola, al fine di restituirne l'identità attraverso la riproposizione del tema dell'orto giardino, (iv) attivare processi di gestione naturale degli spazi

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Ripaggettazione spazi aperti dell'isola di Sacca Sessola, Venezia. 2015

Obiettivo:

#### 4. Miglioramento del microclima urbano

Azione:

##### 4a Favorire la riduzione delle isole di calore

**Descrizione:** L'azione promuove interventi capaci di abbassare le temperature superficiali negli spazi urbani più esposti. La mitigazione delle isole di calore può essere ottenuta attraverso l'aumento della copertura vegetale, l'impiego di superfici permeabili e materiali a bassa inerzia termica, l'inserimento di aree ombreggiate e micro-spazi verdi diffusi, nonché mediante l'uso di acqua come elemento di raffrescamento. Anche la riduzione delle superfici asfaltate, la rimodulazione dell'arredo urbano e l'orientamento degli spazi per favorire ventilazione e ombreggiamento contribuiscono a contenere l'accumulo di calore.

**Esempio:** ATMOS trasforma uno spazio urbano minerale in un micro-paesaggio climatico capace di attenuare le isole di calore. L'inserimento di vegetazione densa, superfici in ghiaia a bassa inerzia termica e isole d'ombra diffuse riduce l'accumulo di calore e incrementa l'evapotraspirazione. La disposizione frammentata delle masse verdi migliora ventilazione e comfort, dimostrando come interventi leggeri e mirati possano migliorare in modo significativo il microclima urbano.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Atmos, Lurigo, 2021

Obiettivo:

#### 4. Miglioramento del microclima urbano

Azione:

**4b** Promuovere la progettazione degli spazi pubblici con attenzione al comfort microclimatico

**Descrizione:** L'azione promuove la progettazione degli spazi pubblici integrando soluzioni che migliorano il comfort termico, percettivo e ambientale. Ciò include l'orientamento strategico di percorsi e aree di sosta, l'uso combinato di vegetazione, ombreggiamento artificiale, superfici permeabili o riflettenti, dispositivi di ventilazione naturale e la presenza dell'acqua come elemento di raffrescamento. L'obiettivo è costruire luoghi più fruibili nelle diverse stagioni e resilienti agli stress climatici.

**Esempio:** Il progetto riconfigura un ampio spazio urbano medievale trasformandolo in un salotto cittadino moderno, caratterizzato da una griglia modulare di pavimentazione, arredi urbani integrati e un programma vegetazionale ampio con alberi e aree verdi. La piazza conserva i segni storici del passato ma si apre a una nuova funzionalità, con zone pedonali, spazi di sosta ombreggiati e un maggiore inserimento di verde e accorgimenti climatici, rendendola più accogliente per l'uso quotidiano e gli eventi pubblici.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Plan Nowy Targ Wrocław, 2018

Obiettivo:

#### 4. Miglioramento del microclima urbano

Azione:

**4C** Promuovere l'introduzione di tetti e pareti verdi su edifici pubblici e privati

**Descrizione:** L'azione promuove l'adozione diffusa di tetti e pareti verdi come strumenti per migliorare la prestazione ecologica e climatica del costruito urbano. Ciò include l'uso di coperture vegetate estensive o intensive, facciate verdi, sistemi modulari o rampicanti, con benefici quali: riduzione delle temperature superficiali, incremento dell'isolamento termico, aumento della biodiversità, miglioramento della qualità dell'aria e contenimento del deflusso idrico.

**Esempio:** Il progetto del Campus San Pietro a Roma integra in modo estensivo sistemi di verde architettonico, utilizzando tetti verdi e pareti vegetali come dispositivi ambientali e compositivi. Le coperture degli edifici ospitano superfici vegetate che contribuiscono all'isolamento termico, alla riduzione del deflusso delle acque meteoriche e alla mitigazione dell'isola di calore. Le facciate verdi, articolate attraverso strutture metalliche leggere e specie rampicanti, migliorano il comfort indoor, filtrano gli agenti inquinanti e aumentano la qualità dello spazio aperto.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



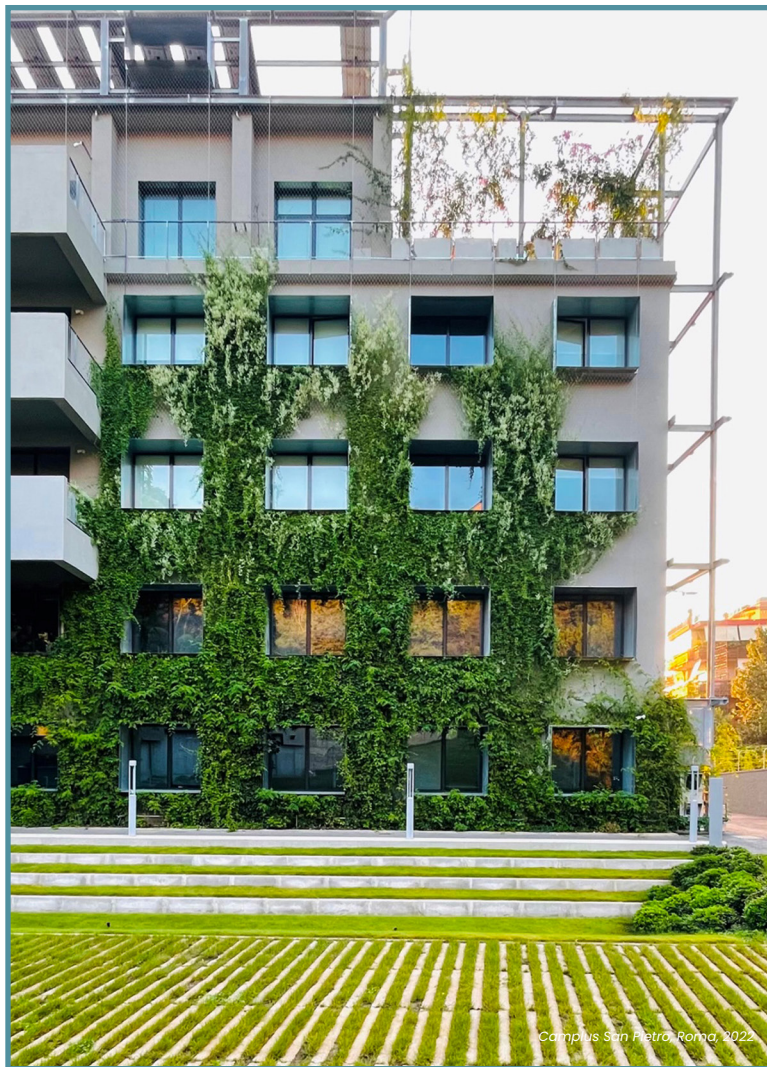
Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Obiettivo:

## 5. Promozione di "Vicenza città d'acqua"

Azione:

### 5a Promuovere la valorizzazione di scorci e affacci sull'acqua

**Descrizione:** L'azione mira a rafforzare la relazione visiva e fruitiva tra la città e i suoi corsi d'acqua attraverso interventi che rendano più accessibili e percepibili gli affacci su fiumi, canali, laghi e coste. Ciò può avvenire mediante la creazione di promenade, belvedere, piattaforme panoramiche, punti di sosta, aperture visuali e riduzione delle barriere fisiche o visive. La valorizzazione degli scorci sull'acqua contribuisce a migliorare la qualità paesaggistica, l'identità dei luoghi e la fruizione pubblica degli spazi urbani affacciati sui paesaggi d'acqua.

**Esempio:** Il progetto di riapertura del fiume di Aarhus è stato realizzato progressivamente tra la metà degli anni '90 e il 2008. Il progetto ha previsto la riemersione del fiume precedentemente interrato e la sua trasformazione in un asse urbano centrale, restituendo l'acqua allo spazio pubblico attraverso banchine basse, passerelle, gradonate e affacci diretti integrati nel tessuto storico della città. Come spazio civico quotidiano, attivato da usi informali, attività commerciali e percorsi pedonali continui, è uno dei casi europei più rilevanti di daylighting fluviale e rigenerazione urbana contemporanea.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Aarhus river project, Aarhus. 2008

Obiettivo:

## 5. Promozione di "Vicenza città d'acqua"

Azione:

**5b** Favorire itinerari culturali lungo corsi d'acqua, valorizzando le architetture dell'acqua come elementi di narrazione del territorio

**Descrizione:** L'azione promuove la costruzione di percorsi culturali lungo i corsi d'acqua, capaci di raccontare l'evoluzione del territorio attraverso le sue opere idrauliche: canali, mulini, ponti, dighe, derivazioni, bacini e sistemi di regolazione. La valorizzazione di questi elementi avviene mediante percorsi ciclopeditoni, punti panoramici, segnaletica interpretativa e interventi di accessibilità che permettono di riscoprire il fiume come archivio di storia e infrastruttura identitaria.

**Esempio:** Nel Parco del Mincio la rete di percorsi lungo il fiume è progettata come un vero itinerario culturale che mette in scena le diverse architetture dell'acqua del territorio mantovano: ponti storici, antiche conche di navigazione, manufatti idraulici, zone umide regolamentate e bacini creati nel tempo dall'opera umana. Piattaforme di osservazione, punti interpretativi e camminamenti immersi nel paesaggio permettono di leggere la relazione tra città, fiume e sistemi idrici, trasformando la fruizione lenta in uno strumento di narrazione territoriale. Il parco diventa così un dispositivo contemporaneo che valorizza patrimonio idraulico, ecologia fluviale e storia insediativa.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Parco del Mincio, Mantova

Obiettivo:

## 5. Promozione di "Vicenza città d'acqua"

Azione:

**5c** Integrare i paesaggi dell'acqua nel marketing territoriale, promuovendo il turismo sostenibile e coinvolgendo attivamente comunità, imprese e operatori culturali

**Descrizione:** L'azione mira a valorizzare i paesaggi dell'acqua come motore di valorizzazione territoriale, costruendo offerte turistiche sostenibili fondate su itinerari culturali, esperienze lente e interpretazione del patrimonio idraulico. L'obiettivo è rafforzare l'identità dei territori d'acqua e generare economie locali basate sulla qualità ambientale e sull'esperienza paesaggistica.

**Esempio:** Il progetto di valorizzazione dei trabocchi promuove un modello di turismo culturale sostenibile che racconta le antiche architetture da pesca come patrimonio identitario della costa adriatica. La Via Verde, percorribile a piedi e in bicicletta, collega i trabocchi come tappe interpretative di un itinerario lento che integra paesaggio, storia e comunità locale. Il percorso è sostenuto dal marchio territoriale "Costa dei Trabocchi – Territorio Sostenibile", un patto di qualità ambientale, culturale e sociale che coinvolge imprese, operatori turistici e amministrazioni nel rafforzare l'attrattività della costa. Il sistema combina visite guidate, recupero dei manufatti, esperienze gastronomiche e iniziative culturali, trasformando i trabocchi in un dispositivo narrativo e turistico contemporaneo.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Trabocchi della costa abruzzese